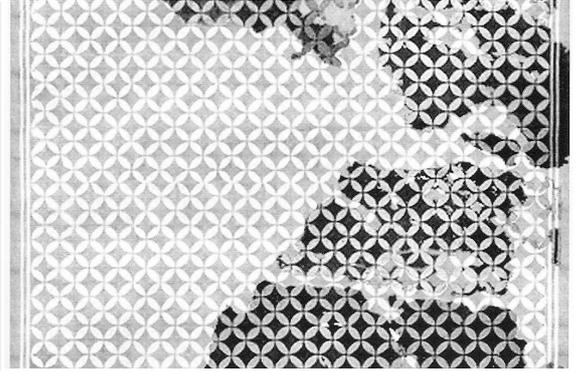
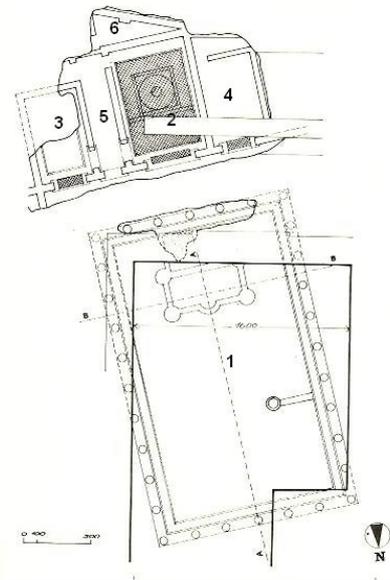


PALAZZO DI GIUSTIZIA, DOMUS, AMB.7, TESSELLATO B/N E SOGLIA - ASCOLI PICENO (AP)



EDIFICIO RESIDENZIALE/DOMUS

Scavi urbani connessi con la costruzione del moderno Palazzo di Giustizia, effettuati a partire dal 1939 -1940, hanno permesso di rintracciare le strutture murarie pertinenti a due probabili domus. Vennero infatti individuati tre distinti cortili, fiancheggiati da ambienti con pavimentazioni in tessellato, da subito attribuiti a strutture architettoniche di carattere privato. Il cortile orientale (peristilio 1), pertinente ad una prima abitazione, ha restituito parte del colonnato (con colonne in laterizio, con rivestimento di intonaco rosso, e separate da un intercolumnio di 2.25 m) e una vasca centrale con piccola esedra e rivestimento in opus spicatum. A sud della struttura sono stati rintracciati tre ambienti principali (2, 3 e 4), un corridoio (59, che separa l'ambiente 2 dal vano 3 e un ulteriore piccolo vano, ad ovest, di forma triangolare e di incerta destinazione (6). Completa la planimetria un ambiente (7) individuato a sud della stessa corte colonnata 1. Il settore rintracciato sembra potersi attribuire con un certo margine di sicurezza al quartiere di rappresentanza di una domus la cui fase di vita, in base alla tecnica costruttiva e alla documentazione archeologica disponibile, viene datata agli ultimi decenni del I secolo a.C. (Pianta da Pasquinucci 1975, figg. 86-87).



CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo I a.C. (4° q) al secolo I a.C. (4° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati archeologici

AMBIENTE: NON DETERMINATO

Ambiente 7: vano rintracciato a nord della corte colonnata 1 e ad essa perpendicolare. Dell'ambiente, scavato nel 1940, non è nota né l'estensione totale né la funzione.

CRONOLOGIA

Non determinata

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: non determinata

Palazzo di Giustizia, Domus, Amb.7, Tessellato b/n e soglia

SPECIFICHE DI RINVENIMENTO

DATA: 1940

RIVESTIMENTO CON SCANSIONE: a più unità decorative

Il mosaico pertinente all'ambiente 7 venne rintracciato nel 1940 e asportato in due successivi interventi di salvaguardia e restauro. Attualmente i lacerti conservati permettono di descrivere un pavimento in tessellato, con una estensione complessiva compresa tra i 25 e i 30 mq, associato ad una soglia, anch'essa in tessellato, di cui, a causa della cattiva documentazione, risulta estremamente difficoltoso rintracciare l'originaria ubicazione.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo I a.C. (4° q) al secolo I a.C. (4° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici ed archeologici

Unità decorative

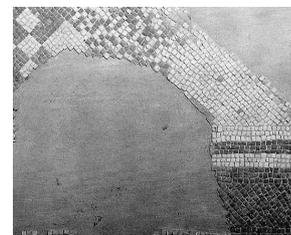
PARTE DELL'AMBIENTE: soglia

TIPO DI IMPAGINAZIONE: iterativa

CRONIA: bicroma



Il vano 7 prevedeva una soglia in tessellato bicromo che, rintracciata nel 1940, venne asportata insieme allo steso pavimento immediatamente dopo il suo rinvenimento. La soglia presenta, all'interno di una doppia cornice in tessere bianche e nere, una decorazione con file di coppie di squadre contrapposte e adiacenti che descrivono quadrati di risulta sulla diagonale, sia grandi che piccoli, tangenti. Secondo la documentazione di archivio lo spazio centrale della stessa soglia era decorato con "un grande rombo con altri quattro piccoli rombi agli angoli esterni del medesimo" (Lucentini et alii, 2005).



BORDO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica

TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)

DIMENSIONI GENERICHE TESSERE: piccole o medie

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 105a – tessellato monocromo, a ordito di filari paralleli		
DM 1y – fascia monocroma		
DM 1i – linea doppia		

CAMPO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica

TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)

DIMENSIONI GENERICHE TESSERE: piccole o medie

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 119c – Composizione, in colori contrastanti, di file di coppie di squadre contrapposte e tangenti (formanti file alternate di quadrati più grandi e più piccoli tangenti sulla diagonale).		

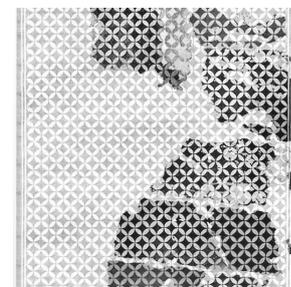
REFERENZA FOTOGRAFICA: Immagine scansionata da Lucentini 2005, fig.3.

PARTE DELL'AMBIENTE: intero ambiente

TIPO DI IMPAGINAZIONE: iterativa

CROMIA: bicromo

Il vano, di dimensioni incerte, prevede una decorazione a cerchi allacciati, in redazione bicroma. La pavimentazione, rintracciata solo in pochi lacerti, ha restituito la decorazione del bordo caratterizzato da una semplice cornice bianca tra due fasce in tessellato nero.



BORDO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica

TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)

DIMENSIONI GENERICHE TESSERE: piccole o medie

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 1y – fascia monocroma		
DM 1t – linea tripla		

CAMPO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica

TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)

DIMENSIONI GENERICHE TESSERE: piccole o medie

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 237a – composizione ortogonale di cerchi secanti ("cerchi allacciati"), (formanti quadrati concavi, con effetto di quadrifogli), in colori contrastanti		

REFERENZA FOTOGRAFICA: Immagine scansionata da Lucentini et alii 2005, fig. 2.

CONSERVAZIONE

OGGETTO CONSERVATO: parte del pavimento – CONSERVATO IN: museo/antiquarium

RESTAURI ANTICHI: La soglia presenta un evidente restauro, effettuato in antico, in cui la decorazione geometrica è stata sostituita da un punteggiato irregolare di tessere bianche e nere. Nel restauro, secondo studi recenti, sarebbero state reimpiegate le tessere provenienti dalla stessa pavimentazione (Lucentini et alii 2005).

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

LUCENTINI, N./ CHIARINI, V./ SANTI, M. 2006, *I mosaici di Palazzo di Giustizia di Ascoli Piceno: osservazioni preliminari sui materiali*, in *Atti del XI Colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico (Ancona, 16-19 febbraio 2005)*, Tivoli, pp. 679-682, figg. 1-3.

LUCENTINI, N. 2002, in *Il Museo Archeologico di Ascoli Piceno*, Pescara, p. 84.

CITAZIONE E CONDIVISIONE

STRINGA BIBLIOGRAFICA: Ferrari, Stefano, Palazzo di Giustizia, Domus, Amb.7, Tessellato b/n e soglia, in TESS – scheda 8016 (<http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=8016>), 2009

INDIRIZZO WEB: <http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=8016>

DATA SCHEDA: 2009 | AUTORE: Ferrari, Stefano | REF. SCIENT. : Ghedini, Francesca